



Il Presidente Nazionale A.C.E.

Giaveno 17 marzo 2021

L'Associazione Confederata Equestre, raccomanda comunque sempre serietà e senso di responsabilità e invita ad attenersi scrupolosamente a quanto previsto non solo dai DPCM, ma anche da eventuali ordinanze di Autorità locali.

Nel nuovo DPCM non si parla specificamente di equitazione, di riabilitazione equestre o di interventi assistiti con gli animali (IAA) in genere.

Ricordiamo quindi che: A seguito delle numerose richieste vi informiamo che la situazione viene gestita a livello regionale.

Per cui ad oggi i comuni sono stati raggruppati in distretti e in base al numero di contagi si viene inseriti in un livello di rischio 1 o 2.

I comuni che risultano nella fascia 1 (quasi rossi e con scuole chiuse) non possono svolgere attività neanche all'aperto tranne che per gli agonisti Federati (no enti di promozione).

Per i comuni in fascia 2 (scuole aperte) si può svolgere attività anche all'aperto e continuano le attività per gli agonisti Federati e per quelli degli Enti di promozione.

Attenzione a informarsi costantemente del livello di rischio del proprio comune.

Per le regioni che saranno in fascia GIALLA si potrà:

- 1) svolgere gli eventi e le competizioni – riconosciuti di interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP) (quindi non più dalla Federazione che dovrà inviare richiesta di riconoscimento al CONI) – all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico. Le sessioni di allenamento degli atleti partecipanti alle competizioni di cui sopra sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli emanati dall'Associazione Confederata Equestre.
- 2) l'attività sportiva di base (quindi tutta l'attività svolta normalmente nei centri ippici) praticata all'aperto presso i centri è consentita nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, in conformità con le linee guida emanate con la prescrizione che è interdetto l'uso di spogliatoi interni a detti circoli.
- 3) le assemblee elettive federali possono svolgersi in presenza sempre nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e l'uso dei dispositivi di protezione individuale

Per le regioni che saranno in fascia ARANCIONE si potrà:

- 1) svolgere gli eventi e le competizioni – riconosciuti di interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP) (quindi non più dalla Federazione che dovrà inviare richiesta di riconoscimento al CONI) – all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico. Le sessioni di allenamento degli atleti partecipanti alle competizioni di cui sopra sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli emanati dall'Associazione Confederata Equestre.
- 2) l'attività sportiva di base (quindi tutta l'attività svolta normalmente nei centri ippici) svolte all'aperto presso i centri

sono consentite nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e senza alcun assembramento, in conformità con le linee guida emanate con la prescrizione che è interdetto l'uso di spogliatoi interni a detti circoli.

Associazioni Confederata Equestre

Via Colpastore n.27 Giaveno Cap.10094 TO / Caselle Torinese (TO) Via Mazzini n. 16 Cap. 10072

Tel. Fax. + 39 011 90 48 836 C.F. 95544090012 P.iva 07315620018 ace@pecaruba.it ace.segreteria@libero.it

www.aceturismoequestre.it Ente di Promozione delle Attività Sportive nel Turismo Cavallo Propaganda e Promozione Sportiva Culturale, Ricreativa, Turistica, Tempo Libero, con Finalità Assistenziali e con Compiti Di Formazione Professionale e di Tutela Previdenziale Ente Senza Scopo di Lucro (Art. 31 D.P.R. 2.8.1974 n.530)(D.M. 27.12.1979n.106710/12000 A.(71) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 2 IV comma della legge 14 ottobre 1974 n. 524 e dell'Art. 20 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 640)



3) le assemblee elettive federali possono svolgersi in presenza sempre nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e l'uso dei dispositivi di protezione individuale. Gli spostamenti con mezzi di trasporto pubblici o privati, in un comune diverso da quello di residenza, domicilio o abitazione, per svolgere attività sportiva sono ammessi. Sono consentiti anche gli spostamenti interregionali per gli allenamenti degli atleti, partecipanti agli eventi e alle competizioni di rilevanza nazionale previsti dalla norma. Per le regioni che saranno in fascia ROSSA si potrà:

1) svolgere gli eventi e le competizioni – riconosciuti di interesse nazionale con provvedimento del Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) e del Comitato italiano paralimpico (CIP) (quindi non più dalla Federazione che dovrà inviare richiesta di riconoscimento al CONI) – all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico. Le sessioni di allenamento degli atleti partecipanti alle competizioni di cui sopra sono consentite a porte chiuse, nel rispetto dei protocolli emanati dalla Federazione.

2) le assemblee elettive federali possono svolgersi in presenza sempre nel rispetto delle norme di distanziamento sociale e l'uso dei dispositivi di protezione individuale.

E' SOSPESA invece tutta l'**attività sportiva di base**.

Sono consentiti gli spostamenti interregionali per gli **allenamenti degli atleti**, partecipanti agli eventi e alle competizioni di rilevanza nazionale previsti dalla norma.

E' possibile praticare il **Turismo Equestre** all'interno del territorio del proprio comune.

Gli **Interventi assistiti con gli Animali (IAA)** non sono attività sportive di base, ma interventi ludici, educativi o terapeutici a sostegno delle persone con disabilità e normodotate.

Visto il testo del DPCM del 2 marzo 2021, di cui alleghiamo uno stralcio del testo:

Art. 3_Disposizioni specifiche per la disabilità

1. Le attività sociali e socio-sanitarie erogate dietro autorizzazione o in convenzione, comprese quelle erogate all'interno o da parte di centri semiresidenziali per persone con disabilità, qualunque sia la loro denominazione, a carattere socio-assistenziale, socio-educativo, polifunzionale, socio-occupazionale, sanitario e socio-sanitario vengono svolte secondo piani territoriali, adottati dalle regioni, assicurando attraverso eventuali specifici protocolli

il rispetto delle disposizioni per la prevenzione dal contagio e la tutela della salute degli utenti e degli operatori.

2. Le persone con disabilità motorie o con disturbi dello spettro autistico, disabilità intellettiva o sensoriale o problematiche psichiatriche e comportamentali o non autosufficienti con necessità

di supporto, possono ridurre il distanziamento interpersonale con i propri accompagnatori o operatori di assistenza, operanti a qualsiasi titolo, al di sotto della distanza prevista, e, in ogni caso, alle medesime persone è sempre consentito, con le suddette modalità, lo svolgimento di attività motoria anche all'aperto.

Letta l'Ordinanza del Presidente della Regione Piemonte, del 14 marzo '21, n37, non riscontriamo alcuna interruzione alla deroga per le persone disabili prevista dal DPCM sopra citato, che pertanto restano validi.

Associazioni Confederate Equestri

Via Colpastore n.27 Giaveno Cap.10094 TO / Caselle Torinese (TO) Via Mazzini n. 16 Cap. 10072

Tel. Fax. + 39 011 90 48 836 C.F. 95544090012 P.iva 07315620018 ace@pecaruba.it ace.segreteria@libero.it

www.aceturismoequestre.it Ente di Promozione delle Attività Sportive nel Turismo Cavallo Propaganda e Promozione Sportiva Culturale, Ricreativa, Turistica, Tempo Libero, con Finalità Assistenziali e con Compiti Di Formazione Professionale e di Tutela Previdenziale Ente Senza Scopo di Lucro (Art. 31 D.P.R. 2.8.1974 n.530)(D.M. 27.12.1979n.106710/12000 A.(71) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 2 IV comma della legge 14 ottobre 1974 n. 524 e dell'Art. 20 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 640)



Riteniamo pertanto che gli IAA possano continuare ad essere svolti a sostegno delle persone con qualunque denominazione di disabilità, fatte salve tutte le indicazioni sui protocolli per il periodo COVID 19, di qualunque precedente testo normativo.

Dell'Ordinanza del Presidente della Regione Piemonte, del 14 marzo '21, n37, approfittiamo per allegare uno stralcio dell'Allegato sub 1, già testo 20/178/CR05a/COV19, Conferenza Stato regioni e Prov Autonome, al fine di ribadire i dettami richiesti per lo svolgimento delle attività in alcune casistiche frequenti:

ATTIVITÀ FISICA ALL'APERTO

Le presenti indicazioni si applicano a tutti gli impianti sportivi dove si pratica attività all'aperto che hanno strutture di servizio al chiuso (reception, deposito attrezzi, sala ricezione, spogliatoi, direzione gara, etc).

- Predisporre una adeguata informazione sulle misure di prevenzione.
- Redigere un programma delle attività il più possibile pianificato in modo da dissuadere eventuali condizioni di aggregazioni regolamentare i flussi degli spazi di attesa e nelle varie aree in modo da evitare assembramenti e garantire il distanziamento interpersonale.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5°C.
- Distanziare attrezzi e macchine per garantire gli spazi necessari per il rispetto della distanza di sicurezza delimitando le zone di rispetto e i percorsi con distanza minima fra le persone non inferiore a 1 metro mentre non si svolge attività fisica, se non può essere rispettata bisogna indossare la mascherina. Durante l'attività fisica (con particolare attenzione a quella intensa) è necessario mantenere una separazione di almeno 2 metri.
- Presenza di personale formato per verificare e indirizzare gli utenti al rispetto di tutte le norme igieniche e distanziamento sociale.
- Pulizia e disinfezione dell'ambiente e di attrezzi e macchine al termine di ogni seduta di allenamento individuale
- Gli attrezzi e le macchine che non possono essere disinfettati non devono essere usati.
- Per gli utenti è obbligatoria l'igiene delle mani prima e dopo l'accesso.
- Non condividere borse, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri utenti oggetti quali asciugamani, accappatoi o altro.
- Fare in modo che ogni praticante possa disporre di prodotti per la disinfezione e in quantità adeguata (in prossimità di ciascuna macchina o set di attrezzi) affinché, prima e dopo ogni esercizio, possa effettuare in autonomia la disinfezione della macchina o degli attrezzi usati.

CIRCOLI CULTURALI E RICREATIVI

Le presenti indicazioni si applicano ai luoghi di ritrovo di associazioni culturali, circoli ricreativi, club, centri di aggregazione sociale, università del tempo libero e della terza età.

- Garantire un'adeguata informazione e sensibilizzazione degli utenti sulle misure igieniche e comportamentali utili a contenere la trasmissione del SARS-CoV-2, anche facendo appello al senso di responsabilità individuale. I messaggi devono essere comprensibili ad eventuali utenti di altra nazionalità e possono essere veicolati attraverso apposita segnaletica e

Associazioni Confederata Equestri

Via Colpastore n.27 Giaveno Cap.10094 TO / Caselle Torinese (TO) Via Mazzini n. 16 Cap. 10072

Tel. Fax. + 39 011 90 48 836 C.F. 95544090012 P.iva 07315620018 ace@pecaruba.it ace.segreteria@libero.it

www.aceturismoequestre.it Ente di Promozione delle Attività Sportive nel Turismo Cavallo Propaganda e Promozione Sportiva Culturale, Ricreativa, Turistica, Tempo Libero, con Finalità Assistenziali e con Compiti Di Formazione Professionale e di Tutela Previdenziale Ente Senza Scopo di Lucro (Art. 31 D.P.R. 2.8.1974 n.530)(D.M. 27.12.1979n.106710/12000 A.(71) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 2 IV comma della legge 14 ottobre 1974 n. 524 e dell'Art. 20 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 640)



cartellonistica, invio di informative agli iscritti, promozione e rinforzo del rispetto delle misure igieniche da parte del personale addetto.

- Riorganizzare gli spazi, i percorsi e il programma di attività in modo da assicurare il mantenimento della distanza interpersonale di almeno 1 metro (2 metri in caso di attività fisica). Sono fatte salve le eccezioni previste dalle normative vigenti, la cui applicazione afferisce alla responsabilità dei singoli. Potrà essere valutata una diminuzione della capienza massima dei locali.
- Privilegiare, laddove possibile, lo svolgimento di attività all'aria aperta, garantendo comunque il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale.
- Privilegiare attività a piccoli gruppi di persone, garantendo sempre il rispetto della distanza interpersonale anche durante le attività di tipo ludico. Per le attività che prevedono la condivisione di oggetti (es. giochi da tavolo, biliardo, bocce), adottare modalità organizzative tali da ridurre il numero di persone che manipolano gli stessi oggetti, ad esempio predisponendo turni di gioco e squadre a composizione fissa, e obbligare comunque all'uso della mascherina e alla disinfezione delle mani prima di ogni nuovo gioco. In ogni caso, i piani di lavoro, i tavoli da gioco e ogni oggetto fornito in uso agli utenti devono essere disinfettati prima e dopo ciascun turno di utilizzo. Sono consentite le attività ludiche che prevedono l'utilizzo di materiali di cui non sia possibile garantire una puntuale e accurata disinfezione (quali ad esempio carte da gioco), purché siano rigorosamente rispettate le seguenti indicazioni: obbligo di utilizzo di mascherina; igienizzazione frequente delle mani e della superficie di gioco; rispetto della distanza di sicurezza di almeno 2 metri sia tra giocatori dello stesso tavolo sia tra tavoli adiacenti. Nel caso di utilizzo di carte da gioco è consigliata inoltre una frequente sostituzione dei mazzi di carte usati con nuovi mazzi.
- È consentita la messa a disposizione, possibilmente in più copie, di riviste, quotidiani e materiale informativo a favore dell'utenza per un uso comune, da consultare previa igienizzazione delle mani.
- L'utilizzo di mascherine a protezione delle vie respiratorie è obbligatorio in tutti i locali chiusi accessibili al pubblico e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza interpersonale, fatte salve le eccezioni previste dalle disposizioni vigenti (bambini di età inferiore a 6 anni, soggetti con disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina e soggetti che interagiscono con i predetti).
- È necessario mettere a disposizione degli utenti e degli addetti distributori di soluzioni disinfettanti per le mani da dislocare in più punti, in particolare vicino agli ingressi delle stanze. Si ricorda che i guanti non sostituiscono la corretta igiene delle mani e devono essere cambiati frequentemente e comunque ogni volta che si sporcano o si danneggiano. I guanti già utilizzati, una volta rimossi, non devono essere riutilizzati e devono essere smaltiti nei rifiuti indifferenziati.
- Potrà essere rilevata la temperatura corporea all'ingresso, impedendo l'accesso in caso di temperatura > 37,5 °C.
- Mantenere un registro delle presenze giornaliera da conservare per una durata di 14 giorni, garantendo il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.
- Le postazioni dedicate al ricevimento degli utenti possono essere dotate di barriere fisiche (es. schermi).
- La disposizione dei posti a sedere dovrà garantire il rispetto della distanza interpersonale di almeno 1 metro, sia frontalmente che lateralmente.
- Garantire la frequente pulizia di tutti gli ambienti e con regolare disinfezione delle superfici toccate con maggiore frequenza (es. banchi, tavoli, piani d'appoggio, corrimano, interruttori della luce, pulsanti, maniglie di porte e finestre, attrezzature, giochi, servizi igienici, docce, spogliatoi ecc.). 31

Associazioni Confederate Equestri

Via Colpastore n.27 Giaveno Cap.10094 TO / Caselle Torinese (TO) Via Mazzini n. 16 Cap. 10072

Tel. Fax. + 39 011 90 48 836 C.F. 95544090012 P.iva 07315620018 ace@pecaruba.it ace.segreteria@libero.it

www.aceturismoequestre.it Ente di Promozione delle Attività Sportive nel Turismo Cavallo Propaganda e Promozione Sportiva Culturale, Ricreativa, Turistica, Tempo Libero, con Finalità Assistenziali e con Compiti Di Formazione Professionale e di Tutela Previdenziale Ente Senza Scopo di Lucro (Art. 31 D.P.R. 2.8.1974 n.530)(D.M. 27.12.1979n.106710/12000 A.(71) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 2 IV comma della legge 14 ottobre 1974 n. 524 e dell'Art. 20 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 640)



- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.
- Per quanto riguarda le misure organizzative e di prevenzione specifiche per le varie tipologie di attività (es. somministrazione di alimenti e bevande, attività motoria e sportiva, attività formative, conferenze, dibattiti, spettacoli) si rimanda alle schede tematiche pertinenti.

AREE GIOCHI PER BAMBINI Le presenti indicazioni si applicano a zone attrezzate con giochi per bambini, presenti all'interno di aree pubbliche e private, comprese quelle all'interno di strutture ricettive e commerciali.

- Predisporre per genitori, bambini, accompagnatori ed eventuale personale una adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare. Prevedere segnaletica, con pittogrammi e affini, idonea ai minori, comprensibile anche ad utenti stranieri, in particolar modo per aree a vocazione turistica.
- Invitare il personale e i genitori all'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, ed informarli circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19.
- Per bambini e ragazzi devono essere promosse le misure igienico-comportamentali con modalità anche ludiche, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza.
- Riorganizzare gli spazi e la dislocazione delle apparecchiature, per garantire l'accesso in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 2 metr² di separazione tra gli utenti, ad eccezione delle persone che, in base alle disposizioni vigenti, non siano soggette al distanziamento interpersonale; detto ultimo aspetto afferisce alla responsabilità individuale. In caso di presenza di minori che necessitano di accompagnamento consentire l'accesso a un solo accompagnatore per bambino. Se possibile organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita.
- La mascherina di protezione delle vie aeree deve essere utilizzata da genitori, accompagnatori ed eventuale personale, e dai bambini e ragazzi sopra i 6 anni di età. Privilegiare mascherine colorate e/o con stampe.
- Mettere a disposizione idonei dispenser di prodotti igienizzanti per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita. Questa misura non è obbligatoria per le aree gioco presenti nei parchi pubblici.
- Garantire una approfondita pulizia delle aree e delle attrezzature, preferibilmente giornaliera o con una frequenza adeguata rispetto all'intensità di utilizzo; qualora non sia possibile una adeguata pulizia delle attrezzature, non ne potrà essere consentito l'utilizzo.

SERVIZI PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA

Le presenti indicazioni si applicano a tutte le opportunità organizzate di socialità e gioco, a carattere diurno, per bambini ed adolescenti.

Associazioni Confederate Equestri

Via Colpastore n.27 Giaveno Cap.10094 TO / Caselle Torinese (TO) Via Mazzini n. 16 Cap. 10072

Tel. Fax. + 39 011 90 48 836 C.F. 95544090012 P.iva 07315620018 ace@pecaruba.it ace.segreteria@libero.it

www.aceturismoequestre.it Ente di Promozione delle Attività Sportive nel Turismo Cavallo Propaganda e Promozione Sportiva Culturale, Ricreativa, Turistica, Tempo Libero, con Finalità Assistenziali e con Compiti Di Formazione Professionale e di Tutela Previdenziale Ente Senza Scopo di Lucro (Art. 31 D.P.R. 2.8.1974 n.530)(D.M. 27.12.1979n.106710/12000 A.(71) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 2 IV comma della legge 14 ottobre 1974 n. 524 e dell'Art. 20 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 640)



- Predisporre per genitori, bambini e personale una adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare. Prevedere segnaletica, con pittogrammi e affini, idonea ai minori.
- Sottoscrivere un accordo tra l'ente gestore, il personale e i genitori coinvolti per il rispetto delle regole di gestione dei servizi finalizzate al contrasto della diffusione del virus.
- Non è prevista approvazione della proposta organizzativa dei centri da parte delle Aziende Sanitarie Locali. Inoltre, non sono previste certificazioni dello stato di salute da parte del Pediatra per l'ammissione al centro.
- Dovrà essere garantita una zona di accoglienza oltre la quale non sarà consentito l'accesso a genitori e accompagnatori.
- L'accesso alla struttura dovrà prevedere un'organizzazione anche su turni che eviti assembramenti di genitori e accompagnatori all'esterno della struttura stessa.
- Si raccomanda la rilevazione quotidiana della temperatura corporea per tutti gli operatori e i bambini. In caso di $T > 37.5$ °C il soggetto dovrà essere allontanato. È preferibile che gli accompagnatori abbiano un'età inferiore a 60 anni, a tutela della loro salute.
- Invitare il personale e i genitori all'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, ed informarli circa i comportamenti da adottare in caso di comparsa di sintomi sospetti per COVID-19.
- Si raccomanda un rapporto tra personale e minori di 1:5 per bambini da 0 a 5 anni, di 1:7 per bambini da 6 a 11 anni e di 1:10 per ragazzi da 12 a 17 anni.
- La composizione dei gruppi di bambini deve essere il più possibile stabile nel tempo e dovranno essere evitate attività di intersezione tra gruppi diversi, mantenendo, inoltre, lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori.
- Privilegiare attività che possano ridurre contatti prolungati, in particolare in ambienti chiusi, a maggior rischio di eventuale contagio. Favorire sempre, ove possibile, l'attività all'aperto.
- Per bambini e ragazzi devono essere promosse le misure igienico-comportamentali con modalità anche ludiche, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza.
- La mascherina di protezione delle vie aeree deve essere utilizzata sempre da tutto il personale, mentre per i bambini e ragazzi sopra i 6 anni di età quando non è possibile rispettare il distanziamento fisico di almeno 1 metro. Privilegiare mascherine colorate e/o con stampe.
- Mettere a disposizione idonei dispenser di prodotti igienizzanti per la frequente igiene delle mani in tutti gli ambienti, in particolare nei punti di ingresso e di uscita.
- I giochi dovranno essere ad utilizzo esclusivo di un singolo gruppo, salvo disinfezione prima dello scambio.
- Garantire una approfondita pulizia giornaliera degli ambienti con detergente neutro e disinfezione con particolare attenzione ai servizi igienici e le superfici toccate più frequentemente.
- Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni. In ragione dell'affollamento e del tempo di permanenza degli occupanti, dovrà essere verificata l'efficacia degli impianti al fine di garantire l'adeguatezza delle portate di aria esterna secondo le normative vigenti. In ogni caso, l'affollamento deve essere correlato alle portate effettive di aria esterna. Per gli impianti di condizionamento, è obbligatorio, se tecnicamente possibile, escludere totalmente la funzione di ricircolo dell'aria. In ogni caso vanno rafforzate ulteriormente le misure per il ricambio d'aria naturale e/o attraverso l'impianto, e va garantita la pulizia, ad impianto fermo, dei filtri dell'aria di ricircolo per mantenere i 41 livelli di filtrazione/rimozione

Associazioni Confederate Equestri

Via Colpastore n.27 Giaveno Cap.10094 TO / Caselle Torinese (TO) Via Mazzini n. 16 Cap. 10072

Tel. Fax. + 39 011 90 48 836 C.F. 95544090012 P.iva 07315620018 ace@pecaruba.it ace.segreteria@libero.it

www.aceturismoequestre.it Ente di Promozione delle Attività Sportive nel Turismo Cavallo Propaganda e Promozione Sportiva Culturale, Ricreativa, Turistica, Tempo Libero, con Finalità Assistenziali e con Compiti Di Formazione Professionale e di Tutela Previdenziale Ente Senza Scopo di Lucro (Art. 31 D.P.R. 2.8.1974 n.530)(D.M. 27.12.1979n.106710/12000 A.(71) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 2 IV comma della legge 14 ottobre 1974 n. 524 e dell'Art. 20 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 640)



adeguati. Se tecnicamente possibile, va aumentata la capacità filtrante del ricircolo, sostituendo i filtri esistenti con filtri di classe superiore, garantendo il mantenimento delle portate. Nei servizi igienici va mantenuto in funzione continuata l'estrattore d'aria.

CAMPI ESTIVI

Le presenti indicazioni si applicano ai servizi dedicati ad infanzia e adolescenza che prevedono il pernottamento di bambini e/o operatori presso il servizio stesso (es. campi scout, campi estivi, etc.). Si rimanda a tutte le indicazioni relative ai servizi per l'infanzia per la parte di carattere generale.

- Predisporre per genitori, bambini e personale una adeguata informazione su tutte le misure di prevenzione da adottare, con particolare attenzioni alle aree comuni dedicate anche al pernottamento. Prevedere segnaletica, con pittogrammi e affini, idonea ai minori.
- Come previsto per tutti i servizi dedicati all'infanzia e adolescenza, si ribadisce l'importanza di sottoscrivere un accordo tra l'ente gestore, il personale e i genitori coinvolti per il rispetto delle regole di gestione dei servizi finalizzate al contrasto della diffusione del virus. In considerazione della tipologia di attività, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia dei minori, devono essere adeguatamente informati e sensibilizzati gli stessi al rispetto delle raccomandazione igienico-comportamentali.
- Favorire, al momento dell'accompagnamento dei minori prima della partenza, un'organizzazione che evita gli assembramenti di genitori e accompagnatori. Al momento della consegna del minore, dovrà essere rilevata la temperatura corporea: in caso di febbre $T > 37,5$ °C del genitore/accompagnatore il minore non potrà partire, così come in presenza di eventuale sintomatologia febbrile o respiratorio del minore o di un membro del nucleo familiare (tale ultimo aspetto rimanda alla responsabilità individuale dei genitori e rientra nell'accordo di cui sopra).
- Prevedere, anche in questi contesti, la rilevazione quotidiana della temperatura corporea per tutti gli operatori e bambini. In caso di $T > 37,5$ °C il soggetto dovrà essere isolato rispetto agli altri bambini e personale, assistere il malato utilizzando idonei dispositivi di protezione, attivandosi per una valutazione medica e il rientro presso il proprio domicilio in accordo con i genitori.
- Prevedere, come previsto per tutti i servizi per infanzia e adolescenza, la composizione dei gruppi di bambini il più possibile stabile nel tempo, evitando attività di intersezione tra gruppi diversi, mantenendo, inoltre, lo stesso personale a contatto con lo stesso gruppo di minori. Il rapporto tra personale e minori è lo stesso indicato per i servizi per l'infanzia e adolescenza.
- Le aree comuni, dove possibile, devono essere riorganizzate per favorire il rispetto della distanza interpersonale raccomandata. E' necessario promuovere e facilitare il rispetto di tale misura in particolare negli ambienti chiusi, e favorire la differenziazione dei percorsi all'interno delle strutture, con particolare attenzione alle zone di ingresso e uscita delle aree comuni. Si suggerisce, a tal proposito, di affiggere dei cartelli informativi e/o di delimitare gli spazi (ad esempio, con adesivi da attaccare sul pavimento, palline, nastri segna percorso, ecc.), responsabilizzando e coinvolgendo bambini e ragazzi compatibilmente alla loro età e al grado di autonomia.
- L'organizzazione delle camere deve consentire il rispetto della distanza interpersonale in particolare garantendo una distanza di almeno 1,5 m tra i letti (o 1 m fino a 11 anni di età). I letti e la relativa biancheria deve essere ad uso singolo.
- Le camerette per il pernottamento non possono prevedere un numero di bambini superiore a quello previsto dalla composizione dei gruppi stessi e non possono essere condivise da gruppi diversi.

Associazioni Confederate Equestri

Via Colpastore n.27 Giaveno Cap.10094 TO / Caselle Torinese (TO) Via Mazzini n. 16 Cap. 10072

Tel. Fax. + 39 011 90 48 836 C.F. 95544090012 P.iva 07315620018 ace@pecaruba.it ace.segreteria@libero.it

www.aceturismoequestre.it Ente di Promozione delle Attività Sportive nel Turismo Cavallo Propaganda e Promozione Sportiva Culturale, Ricreativa, Turistica, Tempo Libero, con Finalità Assistenziali e con Compiti Di Formazione Professionale e di Tutela Previdenziale Ente Senza Scopo di Lucro (Art. 31 D.P.R. 2.8.1974 n.530)(D.M. 27.12.1979n.106710/12000 A.(71) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 2 IV comma della legge 14 ottobre 1974 n. 524 e dell'Art. 20 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 640)



- Per quanto riguarda i bagni, ad uso collettivo, si raccomanda di prevedere un'organizzazione anche su turni in base agli spazi, che eviti gli assembramenti ed in particolare l'intersezione tra gruppi diversi.
- L'organizzazione di tutte le attività deve rispettare le indicazioni relative ai gruppi, al rapporto con il personale previsti per i servizi dell'infanzia, inclusa la condivisione degli spazi comuni (camere da letto, spazi refettorio, bagni, etc.), evitando le attività e le occasioni di intersezione. 42
- Gli spazi per il pasto devono prevedere tavoli disposti in modo da assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra le persone (ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggetti al distanziamento interpersonale).
- Per l'utilizzo della mascherina a protezione delle vie aeree, si rimanda alle indicazioni della scheda tematica relativa ai servizi dell'infanzia e adolescenza.

GUIDE TURISTICHE

Nel rispetto delle misure di carattere generale per Musei, archivi e biblioteche, si riportano le seguenti indicazioni integrative specifiche.

- Uso mascherina per guida e per i partecipanti.
- Ricorso frequente all'igiene delle mani.
- Rispetto delle regole di distanziamento e del divieto di assembramento.
- Predisporre una adeguata informazione sulle tutte le misure di prevenzione da adottare.
- Redigere un programma delle attività il più possibile pianificato ovvero con prenotazione; mantenere l'elenco delle presenze per un periodo di 14 giorni.
- Organizzare l'attività con piccoli gruppi di partecipanti.
- Eventuali audioguide o supporti informativi potranno essere utilizzati solo se adeguatamente disinfettati al termine di ogni utilizzo.
- Favorire l'utilizzo di dispositivi personali per la fruizione delle informazioni.
- La disponibilità di dépliant e altro informativo cartaceo è subordinato all'invio on line ai partecipanti prima dell'avvio dell'iniziativa turistica.

Il Presidente Nazionale A.C.E.

Vincenzo Mazzola
Vincenzo Mazzola

Associazioni Confederate Equestri

Via Colpastore n.27 Giaveno Cap.10094 TO / Caselle Torinese (TO) Via Mazzini n. 16 Cap. 10072

Tel. Fax. + 39 011 90 48 836 C.F. 95544090012 P.iva 07315620018 ace@pecaruba.it ace.segreteria@libero.it

www.aceturismoequestre.it Ente di Promozione delle Attività Sportive nel Turismo Cavallo Propaganda e Promozione Sportiva Culturale, Ricreativa, Turistica, Tempo Libero, con Finalità Assistenziali e con Compiti Di Formazione Professionale e di Tutela Previdenziale Ente Senza Scopo di Lucro (Art. 31 D.P.R. 2.8.1974 n.530)(D.M. 27.12.1979n.106710/12000 A.(71) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 2 IV comma della legge 14 ottobre 1974 n. 524 e dell'Art. 20 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 640)